

Data: 22.05.2024 Pag.: 18
 Size: 197 cm2 AVE: € 3152.00
 Tiratura: 33727
 Diffusione: 27342
 Lettori: 415000



Premio Trebeschi, vincono due classi del liceo Leonardo



I vincitori. Premianti a ex aequo la quinta e quarta «G» del liceo Leonardo

Il riconoscimento

Alla quarta edizione hanno partecipato 9 scuole bresciane, più 2 bergamasche

■ «La città di tutti» era il tema della quarta edizione del «Premio Cesare Trebeschi: L'arte del bene comune», dedicato alla memoria del politico bresciano, mancato nel 2020, sindaco di Cellatica dal 1951 al 1960 e poi di Brescia dal 1975 al 1985.

Un invito a riflettere sull'inclusività nella città di oggi, rivolto agli studenti di 15 classi di nove scuole superiori di Brescia e provincia (più due istituti bergamaschi), che, in alcuni casi con l'aiuto dell'Accademia Laba, hanno ideato oltre 50 progetti grafici - video, dipinti, libretti - ispirati all'azione pubblica di Cesare Trebeschi.

La premiazione si è svolta ieri mattina all'Auditorium Santa Giulia a Brescia, in sala c'era anche uno dei figli di Trebeschi, Antonio.

Il primo premio, ex aequo, è andato alla quinta e alla quarta

«G» del liceo Leonardo, che hanno partecipato con un cortometraggio la prima, con dei libretti la seconda. Secondo posto per la quarta «A» del turistico dell'Abba-Ballini. Gradino più basso del podio per la prima «A» del Centro Aib di Castelmella. Menzioni speciali alla quinta «M» dell'Istituto Giovanni Falcone di Palazzolo e a Gabriele Pati da una quarta del Liceo artistico «La Traccia» di Calcinante, in provincia di Bergamo.

Alle scuole sul podio è andato anche un riconoscimento in denaro, rispettivamente di 2500, 2000 e 1500 euro, mentre alle menzioni speciali verranno offerte esperienze culturali da Fondazione Brescia Musei.

«Non volevamo che la preziosa eredità di Cesare Trebeschi andasse persa, il Premio è un'occasione per far conoscere ai ragazzi delle superiori la sua figura - ha spiegato Vanna Toninelli di **Acque Bresciane**, tra i tanti enti promotori -. Siamo molto soddisfatti, soprattutto per l'impegno mostrato dai ragazzi: il livello dei lavori è molto alto». Patrocinato dalla Provincia e dal Comune di Cellatica, promotore era anche il Comune di Brescia: «Cesare Trebeschi è stato un maestro e un testimone, perché ha incarnato valori e rappresentato un punto di riferimento - ha detto il vicesindaco Federico Manzoni -. La sua memoria deve continuare a produrre i frutti della sua testimonianza e della sua qualità». //

MARCO PAPETTI